

Formulario per la presentazione degli impegni ai sensi dell'articolo 45, comma 3 del decreto legislativo n. 93/11 e della deliberazione dell'Autorità 14 giugno 2012, 243/2012/E/com e s.m.i.

1. Soggetto proponente

Enel Produzione S.p.A.

2. Numero del procedimento e fattispecie contestata

Determinazione DSAI/1/2025/eel del 13 gennaio 2025 (di seguito anche "provvedimento di avvio") con cui codesta Autorità ha avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti di Enel Produzione S.p.A. (di seguito anche "EP" o la "Società") allo scopo di accertare l'eventuale violazione dell'art. 4 del Regolamento UE n. 1227/2011 (di seguito "REMIT") con riferimento alla pubblicazione delle informazioni privilegiate relative all'impianto termoelettrico di _____.

Come noto, tale disposizione prevede che gli operatori di mercato comunichino al pubblico *"in modo efficace e in tempo utile le informazioni privilegiate di cui dispongono in relazione alle imprese o agli stabilimenti che l'operatore di mercato interessato, l'impresa madre o un'impresa collegata possiede o controlla oppure per i cui aspetti operativi l'operatore di mercato o l'impresa è responsabile in tutto o in parte. Le informazioni comunicate al pubblico comprendono quelle riguardanti la capacità e l'uso degli stabilimenti di produzione, stoccaggio, consumo o trasporto di energia elettrica o gas naturale o quelle riguardanti la capacità e l'uso di impianti di GNL, inclusa l'eventuale indisponibilità pianificata o non pianificata di tali impianti"*.

In particolare, secondo codesta Autorità, EP avrebbe effettuato una pubblicazione *tardiva* con riguardo all'indisponibilità non pianificata dell'impianto di _____ iniziata _____ e terminata _____; nel dettaglio, la Società avrebbe effettuato il caricamento dell'UMM _____ e questo sarebbe stato rifiutato dalla PIP, restituendo il seguente messaggio di errore *"Maximum number of messages exceeded, please try again later"*; nonostante tale messaggio, la Società non avrebbe proceduto ad inviare nuovamente l'informazione privilegiata e avrebbe segnalato l'indisponibilità dell'impianto soltanto alle ore _____ dunque con _____ ritardo rispetto alla data di inizio dell'evento, senza che detto ritardo venisse comunicato e/o motivato al pubblico, all'ACER e all'Autorità.

Con il provvedimento di avvio succitato, l'Autorità ha inoltre - per ragioni di economia procedimentale e di completezza istruttoria - riunito il presente procedimento con i procedimenti avviati con le Determinazioni DSAI/10/2023/eel e DSAI/25/2024/eel (congiuntamente i "Procedimenti").

Nello specifico, con determinazione DSAI/10/2023/eel del 6 agosto 2023 è stato avviato nei confronti di EP un procedimento sanzionatorio per presunta violazione dell'articolo 4 del REMIT con riguardo ad alcune condotte relative all'impianto di pompaggio idroelettrico _____ nel periodo _____.

Secondo codesta Autorità, EP: i) non avrebbe comunicato in modo tempestivo l'indisponibilità dell'impianto _____ iniziata _____ e terminata _____; ii) nel periodo _____ non avrebbe pubblicato le informazioni privilegiate in modo efficace, in particolare a) non assicurando che le informazioni privilegiate pubblicate sul proprio sito web (di seguito anche "Portale Enel") fossero identiche a quelle sulla PIP del GME (di seguito anche "la Piattaforma"); b) non rispettando i requisiti della precisione e della specificità indicati dalle Linee Guida ACER al capitolo 4.2.2. con riguardo alla pubblicazione delle informazioni sulla PIP; c) non pubblicando le informazioni privilegiate in modo completo, accurato e corretto, determinando

incoerenze tra le informazioni pubblicate sul proprio sito web, sulla PIP e quelle trasmesse a Terna con riferimento alla capacità disponibile e indisponibile dell'impianto .

Successivamente, con determinazione DSAI/25/2024/eel del 30 maggio 2024 è stato avviato nei confronti di EP un altro procedimento sanzionatorio per violazione dell'articolo 4 del REMIT, con riguardo ad alcune condotte relative agli impianti di pompaggio idroelettrico

In particolare, secondo codesta Autorità, EP: 1) non avrebbe comunicato in modo tempestivo l'indisponibilità dell'impianto iniziata e terminata 2) nel con riferimento agli impianti di non avrebbe pubblicato le

informazioni privilegiate in modo efficace, in particolare i) non avrebbe rispettato i requisiti minimi di qualità e concisione, precisione e specificità indicati nelle Linee Guida ACER e segnatamente a) avrebbe pubblicato sulla PIP informazioni già trasmesse, e quindi superflue, a conclusione di numerosi eventi; b) in concomitanza con l'entrata in esercizio a fine dicembre 2022 del nuovo sistema di EP per la gestione delle pubblicazioni sulla PIP, avrebbe duplicato 4 UMM (cd. *Urgent Market Message*); c) non avrebbe provveduto ad una nuova pubblicazione dell'UMM inviato alla PIP nonostante la restituzione da parte della PIP di un file di "FA" (*Functional Acknowledgement*) con esito "Reject"; ii) non avrebbe rispettato i requisiti di precisione, completezza, correttezza e coerenza nella comunicazione delle informazioni privilegiate sulle diverse piattaforme, determinando incoerenze tra le informazioni pubblicate sulla PIP e quelle trasmesse a Terna tramite SC-Web con riferimento alla capacità indisponibile e/o al periodo di indisponibilità.

Nell'ambito dei suddetti procedimenti sanzionatori EP ha presentato proposte di impegni rispettivamente in data 6 settembre 2023 e 29 giugno 2024. Tali impegni sono recepiti e sostituiti dalla presente proposta di impegni, la quale pertanto reca le misure che EP intende assumersi con riguardo ai procedimenti sanzionatori avviati con determinazioni DSAI/10/2023/eel, DSAI/25/2024/eel e DSAI/1/2025/eel.

3. Dichiarazione di cessazione della condotta contestata

In via preliminare la Società evidenzia che le condotte contestate sono cessate.

Ciò in quanto le suddette condotte risultano istantanee, in quanto si esauriscono in un solo istante, ovvero nel momento in cui si compiono. Per tali condotte la cessazione è dunque in *re ipsa*.

4. Considerazioni in merito all'utilità degli impegni a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla violazione o ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione

Le misure presentate integrano un complesso ed articolato sistema di controllo e monitoraggio automatizzato volto ad ottimizzare ulteriormente il processo di pubblicazione delle informazioni privilegiate da parte di EP. Mediante l'implementazione della nuova funzionalità descritta nell'Impegno 1), viene introdotta una puntuale verifica sia della coerenza delle informazioni pubblicate sulla PIP rispetto a quanto comunicato a Terna tramite SC-Web, sia del rispetto delle logiche di pubblicazione, rilevando tempestivamente eventuali duplicazioni di informazioni già pubblicate o sovrapposizioni – anche parziali – di informazioni tra loro contrastanti.

Attraverso l'Impegno 2), nei casi di indisponibilità temporanea della PIP, la Società procederà alla pubblicazione dell'informazione privilegiata nella sezione "Market information" della PIP e renderà nota tale nuova funzionalità tramite campagna informativa *ad hoc*.

In aggiunta, la misura di cui all'Impegno 3) è finalizzata a ristorare il sistema elettrico.

Resta in ogni caso inteso che gli impegni non esprimono acquiescenza e non costituiscono un riconoscimento neanche indiretto di responsabilità rispetto alle contestazioni formulate da codesta Autorità con il provvedimento di avvio.

5. Descrizione degli impegni proposti

IMPEGNO N. 1

Implementazione di un monitoraggio sulla coerenza delle informazioni privilegiate sulla PIP con i dati su SC-Web e sul rispetto delle logiche di pubblicazione

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

La Società si impegna ad implementare i propri sistemi informatici introducendo un processo di monitoraggio automatizzato che confronterà tutte le informazioni privilegiate pubblicate sulla PIP con il dato comunicato su SC-Web di Terna. In particolare, tale sistema consentirà di svolgere, con una cadenza temporale predefinita (al massimo ogni *(omissis)*), una verifica puntuale circa la coerenza delle informazioni privilegiate pubblicate sui due repository sopra richiamati, sia in termini di contenuto (indisponibilità dell'impianto) che di tempistiche (data inizio/fine evento).

Con la medesima cadenza del predetto check (al massimo ogni *(omissis)*) la Società si impegna a predisporre un meccanismo volto a verificare, con riferimento a ciascuna informazione, il rispetto delle logiche di pubblicazione. Tale verifica andrà ad intercettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventuali sovrapposizioni di due o più UMM della stessa tipologia (Planned/Unplanned) riferiti al medesimo impianto e/o intervallo di tempo; eventuali duplicati del medesimo UMM; eventuali pubblicazioni riferite ad eventi già iniziati ecc., segnalando eventuali criticità.

Tale monitoraggio è finalizzato a garantire un perfetto allineamento tra le piattaforme – PIP e SC-Web – riportanti i dati di disponibilità degli impianti nel portafoglio di EP, nel rispetto delle diverse logiche di rappresentazione. Infatti, PIP e SC-Web seguono logiche differenti posto che, come noto, gli operatori sono tenuti a trasmettere a SC-Web tutte le informazioni relative alla disponibilità degli impianti con una granularità definita da Terna, laddove sulla PIP, invece, sono pubblicate le sole informazioni considerate "privilegiate". Alla luce delle differenze tra le due piattaforme, il monitoraggio di cui al presente impegno non andrà a verificare l'esatta corrispondenza tra i due set informativi, bensì la loro coerenza.

Nell'ipotesi in cui a valle del suddetto controllo emergessero dei disallineamenti, il sistema invierà un messaggio di *alert (omissis)* segnalando la necessità di risolvere la criticità rilevata. Inoltre *(omissis)*.

Presa in carico la segnalazione, uno degli operatori in turno provvederà a modificare l'informazione privilegiata sulla PIP allineandola al dato presente su SC-Web.

b) Costi previsti

L'implementazione del presente impegno consiste nello sviluppo e nel collaudo del nuovo sistema informatico attraverso l'utilizzo di fornitori terzi e di risorse interne alla Società. Il costo per la predisposizione della nuova funzionalità è pari a *(omissis)*. A questo costo una tantum va aggiunto un ulteriore costo annuale pari a circa *(omissis)* che copre, rispettivamente, un servizio di supporto e monitoraggio continuo dei sistemi *(omissis)*, il personale della Sala Controllo dedicata alla nuova funzionalità e il costo di utilizzo del server dedicato al monitoraggio.

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

La misura è assunta decorsi 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento con cui l'Autorità accetterà l'impegno proposto, rendendolo obbligatorio, e sarà attuata a tempo indeterminato.

In ogni caso, la misura viene assunta compatibilmente con le modifiche del quadro regolatorio e/o normativo che dovessero nel frattempo intervenire.

d) Considerazioni in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

Il nuovo sistema di monitoraggio risulta idoneo a intercettare tempestivamente qualsivoglia incoerenza tra i dati pubblicati sulla PIP e quelli comunicati a Terna tramite SC-Web, assicurando - nell'eventualità - un intervento tempestivo in grado di ripristinare l'allineamento delle informazioni presenti sui due sistemi e a verificare la correttezza della "architettura" dell'informazione privilegiata pubblicata rispetto alle logiche di pubblicazione utilizzate. L'impegno proposto realizza pertanto un efficace presidio *ex post*, andando ad intercettare le eventuali e residuali incoerenze che potrebbero verificarsi, consentendo una gestione tempestiva delle stesse secondo un processo presidiato 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

IMPEGNO N. 2

Pubblicazione nella sezione "Market information" della PIP delle informazioni privilegiate e campagna informativa

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

Nel caso in cui emerga che la pubblicazione sulla PIP di un'informazione privilegiata non sia andata a buon fine e siano decorsi (*omissis*) dal primo tentativo di pubblicazione, EP si impegna ad adottare un nuovo processo teso a colmare la temporanea asimmetria informativa che ha interessato la PIP, ricorrendo ad un canale suppletivo con l'obiettivo di raggiungere un bacino quanto più ampio possibile di operatori di mercato. La presente misura consentirà di informare tutti gli operatori di mercato che, in caso di impossibilità nella pubblicazione dell'informazione privilegiata sulla PIP, la stessa verrà pubblicata nella sezione "Market Information" della PIP. Pertanto, ad eccezione del caso in cui si riscontri un disservizio temporaneo su tutte le funzionalità della PIP, la Società ricorrerà alla sezione "Market information" della Piattaforma del GME per informare dell'impossibilità tecnica di procedere alla pubblicazione dell'informazione privilegiata nella consueta sezione della Piattaforma. Tale ulteriore pubblicazione è finalizzata a raggiungere il numero più ampio possibile di operatori di mercato. Una volta finalizzata la pubblicazione dell'UMM sulla PIP, con le medesime modalità sopra indicate si darà evidenza dell'avvenuta risoluzione della criticità, pubblicando nella sezione "Market information" della PIP un UMM dal seguente tenore: *"A fronte della risoluzione delle problematiche precedentemente indicate, le informazioni privilegiate relative alla UP xx sono ora presenti anche sulla Piattaforma PIP"*.

Infine, EP si impegna ad attuare una campagna informativa *ad hoc* all'interno del Portale Enel volta ad informare tutti gli operatori di mercato della ulteriore modalità di pubblicazione suppletiva, in caso di disservizio registrato sulla PIP, operata per il tramite della sezione "Market Information" della PIP.

b) Costi previsti

L'implementazione del presente impegno consiste nell'utilizzo di fornitori terzi e di risorse interne alla Società. Il costo per la predisposizione della nuova funzionalità è pari a (*omissis*).

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

La misura della pubblicazione dell'informazione nella sezione "Market Information" della PIP è assunta a tempo indeterminato, decorsi 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento con cui l'Autorità accetterà l'impegno proposto, rendendolo obbligatorio.

La misura della campagna informativa è assunta decorsi 3 giorni dalla data di adozione del provvedimento con cui l'Autorità accetterà l'impegno proposto, rendendolo obbligatorio, e sarà attuata per i 4 mesi successivi, in modo da anticipare efficacemente l'entrata in vigore della misura di cui al presente Impegno.

In ogni caso, la misura viene assunta compatibilmente con le modifiche del quadro regolatorio e/o normativo che dovessero nel frattempo intervenire.

d) Considerazioni in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

La misura è volta a garantire che l'informazione privilegiata sia veicolata in modo efficace e tempestivo nei confronti di un numero quanto più ampio possibile di soggetti, qualora dovessero emergere disservizi legati alla pubblicazione delle informazioni privilegiate sulla stessa PIP.

La pubblicazione della informazione nella sezione "Market information" della PIP garantirebbe un'ampia diffusione, essendo idonea ad intercettare potenzialmente un bacino di operatori di mercato paragonabile a quello che viene tendenzialmente raggiunto dalla pubblicazione sulla Piattaforma nella sezione "Electricity UMM".

IMPEGNO N. 3

Versamento di un importo a favore del sistema elettrico

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

La Società si impegna a versare l'importo di seguito precisato a Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - CSEA, sul Conto per il finanziamento dell'attività di ricerca (Fondo finanziamento attività di ricerca), destinato al finanziamento di progetti a vantaggio del sistema elettrico, secondo le modalità che saranno concordate con la stessa CSEA. In particolare, detto importo sarà destinato a finanziare l'attività di Ricerca sul Sistema Energetico-RSE S.p.A. sul monitoraggio del sistema elettrico.

b) Costi previsti

L'importo che sarà versato a CSEA è pari ad *(omissis)*.

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

Il presente impegno sarà attuato entro 90 giorni dalla data di notifica della deliberazione di approvazione degli impegni, secondo le modalità che saranno indicate da CSEA.

d) Considerazioni in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

L'impegno proposto è destinato al ristoro del sistema elettrico attraverso il finanziamento dell'attività di ricerca ed in particolare attraverso lo sviluppo di progetti di interesse generale sul sistema elettrico.

6. Esigenze di riservatezza e segretezza

EP richiede la riservatezza di tutte le informazioni riportate *sub* paragrafo b) di ciascun impegno. La scrivente Società, infatti, ritiene che tutte le informazioni ivi contenute, ivi compresi i costi che verranno sostenuti per l'implementazione di ciascuna misura, siano da considerarsi commercialmente sensibili e pertanto devono essere sottratti alla conoscenza da parte di soggetti terzi, in quanto l'eventuale diffusione potrebbe arrecare un pregiudizio alla scrivente Società.

Enel Produzione richiede inoltre la riservatezza delle parti indicate nella descrizione dell'Impegno 1) e 2) di cui al paragrafo *sub* a), contenenti informazioni di carattere tecnico-organizzativo afferenti alle dinamiche di funzionamento proprie dei sistemi interni della Società e pertanto sono da ritenersi riservate e la loro pubblicazione potrebbe arrecare pregiudizio alla scrivente Società.

A tal fine si rende disponibile una versione non confidenziale, accessibile a terzi, del presente formulario.